

# Statuto

1°

Costituzione, scopo, durata della Società  
Art. 1° È costituita in Carate Brianza  
una Società cooperativa in nome collettivo

col titolo: - Cassa rurale di depositi e prestiti  
di Carate Brianza -  
Art. 2° La Società ha per scopo il migliora-  
mento morale ed economico dei  
soci, mediante atti commerciali, escluso qu-

## BILANCIO SOCIALE 2023

nessun fine politico.

Art. 3° La Società avrà la durata di quar-  
ta (50) anni dalla data dell'atto costitui-  
tivo, con facoltà di prorogarsi.

## II° Soci

Art. 4° Possono far parte della Società  
i cittadini di qualunque età e condizione  
offrono la garanzia dell'investimento  
individuale, che non siano notoriamen-



**BCC CARATE BRIANZA**

GRUPPO BCC ICCREA

**120**  
ANNI

1903-2023

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARATE BRIANZA**

**BILANCIO SOCIALE 31/12/2023**

**Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - Società Cooperativa**

Sede legale e Direzione Generale: Via Cusani,6 - 20841 Carate Brianza (MB)

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, P.I. 15240741007

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Iccrea Banca

Iscritta nel Registro Imprese Storiche d'Italia

Iscritta al Registro delle Imprese n. 01309550158

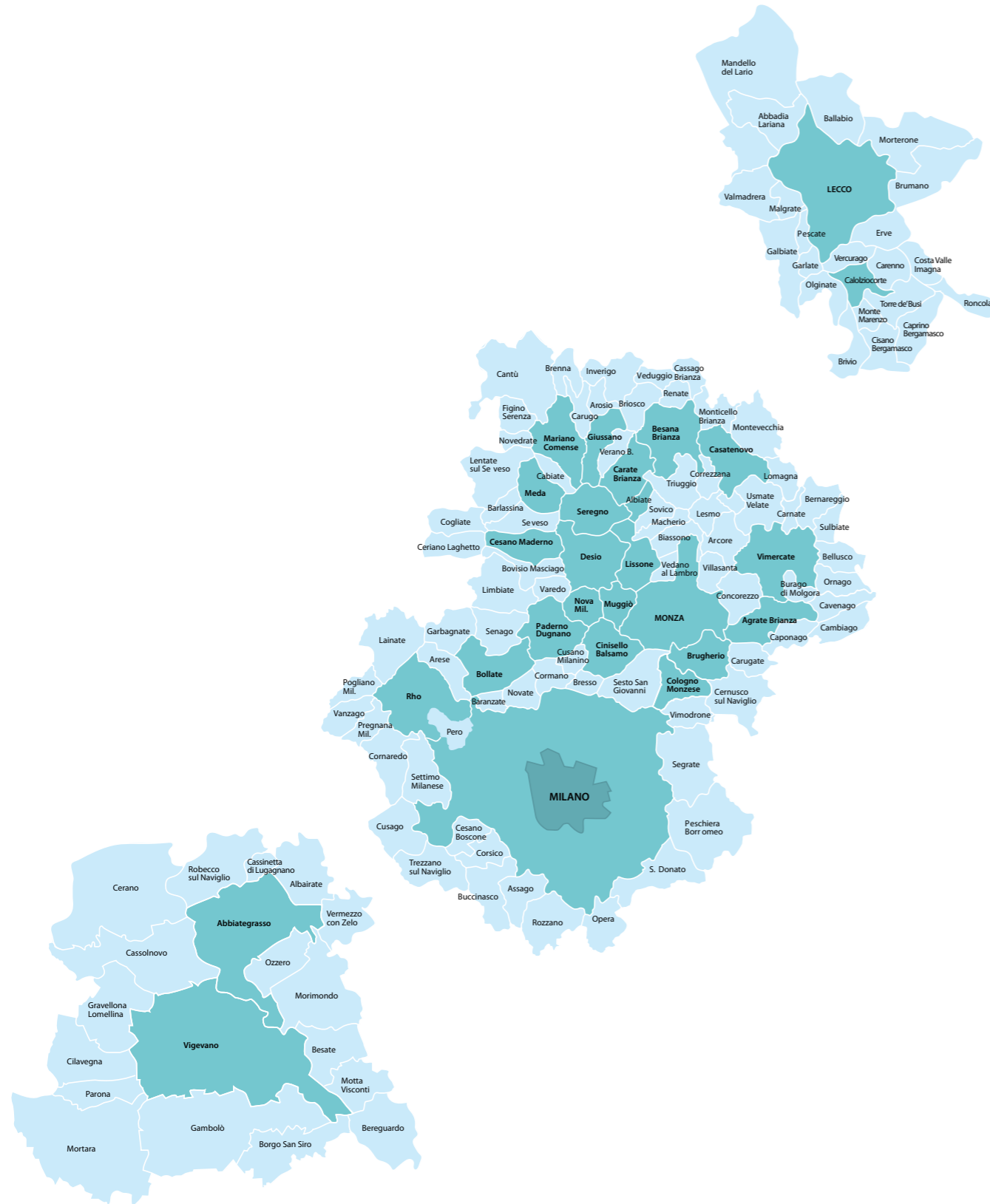
Iscritta all'Albo delle Cooperative n. A172639

Iscritta all'albo delle banche al n. 8440/0

Codice ABI (08440)

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti



### Sede e Direzione Generale

Carate Brianza	20841 Via Cusani, 6	tel. 0362.9401
----------------	---------------------	----------------

### Filiali

Abbiategrosso	20081 Piazza C. Golgi, 7	02.9420323
Agrate Brianza	20864 Via Matteotti, 52	039.6892994
Albate	20847 Via Italia, 8	0362.930307
Besana in Brianza	20842 Via Dante Alighieri, 29	0362.996320
Bollate	20021 Via Matteotti, 5	02.38301234
Brugherio	20861 Piazza C. Battisti, 20	039.2874273
Calolziocorte	23801 Via Bergamo, 1/A	0341.642788
Carate Brianza	20841 Via Cusani, 6	0362.9401
Casatenovo	23880 Via Manzoni, 2	039.9203651
Cesano Maderno	20811 Corso Libert�, 4	0362.528242
Cinisello Balsamo	20092 Via Libert�, 86	02.61294612
Cologno Monzese	20093 Piazza Castello, 19	02.2532923
Desio	20832 Via Garibaldi, 253	0362.300337
Giussano	20833 Via Oberdan ang. Via Piola	0362.852773
Lecco	23900 Piazza Manzoni, 27	0341.361744
Lissone	20851 Viale della Repubblica, 40	039.2459030
Mariano Comense	22066 Piazza Roma, 20	031.751182
Meda	20821 Via Indipendenza, 38	0362.75243
Milano	20154 Corso Sempione, 60	02.3313486
Milano	20124 Via Napo Torriani, 7	02.67493802
Milano	20127 Viale Monza, 14	02.26141801
Milano	20136 Piazza XXIV Maggio, 7	02.89401242
Milano	20122 Corso Porta Romana, 63	02.5457210
Monza	20900 Via Martiri della Libert�, 3	039.2328622
Monza	20900 Via Rota, 31	039.2022719
Monza	20900 Via S. Rocco, 28/b	039.2103033
Muggi�	20835 Via XXV Aprile, 2	039.2144002
Nova Milanese	20834 Via Roma, 3	0362.365119
Paderno Dugnano	20037 Via Armstrong, 9	02.99044514
Rho	20017 Via Matteotti, 38	02.93508221
Seregno	20831 Via C. Colombo ang. Via M. Polo	0362.224112
Vigevano	27029 Via Dicembre, 33	0381.87741
Vimercate	20871 Via Mazzini, 40/a	039.6918032

## SOMMARIO

<b>Presentazione</b>	8
<b>Introduzione</b>	10
La buona comunità. 140 anni di cooperazione di credito per lo sviluppo inclusivo	11
<b>Il quadro generale: il Credito Cooperativo</b>	12
La storia del Credito Cooperativo	13
Le caratteristiche di una BCC	14
Il modello di business	15
Assetto istituzionale e organizzativo del Credito Cooperativo	16
I valori del Credito Cooperativo e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile	16
Il Credito Cooperativo nel 2023: i numeri	18
Distribuzione territoriale di aziende e sportelli	19
I soci	19
I collaboratori	20
La dinamica della raccolta e degli impieghi	20
<b>Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza</b>	21
La nostra storia	22
La nostra Mission: servire il territorio	25
La nostra governance	25
La rete di vendita	28
Principali dati economico-patrimoniali	30
La relazione con i portatori di interesse	31
Soci	31
Clienti	36
Collaboratori	37
Fornitori	39
Comunità	39
Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto	41

## PRESENTAZIONE



*Cari Soci, Carissime Socie,*  
ci lasciamo alle spalle un 2023 ricco di eventi e ricorrenze importanti per la nostra Banca, così come per l'intero Credito Cooperativo. Un anno che è stato per noi estremamente positivo dal punto di vista economico, nonostante le insidie dei mercati, con il crescente tasso inflazionistico, il quale, proprio nel momento in cui sembrava stabilizzarsi, è stato messo in discussione dalle nuove tensioni commerciali seguite al riaccendersi del conflitto israelo-palestinese, con la Guerra di Gaza. È per questi motivi che sono ancora più grato a tutti i nostri Soci e Dipendenti per i risultati conseguiti: il bilancio ordinario di esercizio ci mostra numerosi

indicatori in crescita e, in particolare, un utile ai massimi storici.

L'anno appena trascorso è stato molto significativo, abbiamo ripercorso la nostra storia e ci siamo riconnessi alle nostre radici. Abbiamo celebrato, infatti, un importante anniversario per tutti noi, Amministratori, Soci e Collaboratori, quello del 120° anno di fondazione di BCC Carate Brianza, festeggiamenti che sono onorato di aver condiviso con Voi tutti durante l'evento commemorativo e che sono culminati nella crociera di inizio anno: uno splendido momento di condivisione che ci ha permesso di consolidare i legami suggellandoli con momenti indimenticabili.

Ma non è l'unico traguardo che abbiamo raggiunto assieme, perché il 2023 è stato il 140° anno dalla costituzione della prima Cassa Rurale in Italia, il 20 giugno 1883, a Loreggia (PD). Inoltre, si sono celebrati i primi 60 anni del Gruppo BCC Iccrea, nato come Iccrea Banca, quando il 30 novembre 1963 i rappresentanti di 190 Casse Rurali diedero vita all'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (CRA).

Dopo un 2023 costellato da momenti che hanno scritto nuove pagine della nostra storia, in questo 2024 ci accingiamo a ricordare i 110 anni dalla morte del nostro amato fondatore, Don Costante Mattavelli, che abbiamo voluto commemorare con uno splendido volume a Lui dedicato.

Come Banca, nel 2023 abbiamo continuato a manifestare la nostra vicinanza alle famiglie, alle imprese e a Voi Soci con una presenza sempre più capillare sul territorio di riferimento, grazie all'apertura di tre nuove filiali: a Calolziocorte, Abbiategrosso e Milano Porta Romana.

Ma c'è una cosa che mi sta particolarmente a cuore: con il sostegno di Voi tutti, sono fiero di portare avanti con rinnovato slancio la nostra missione mutualistica a supporto della crescita della comunità, ponendoci come un costante e affidabile punto di riferimento per la stessa. L'impegno profuso a sostegno di enti e associazioni del territorio, al fine di supportarne opere, azioni e progetti nell'ambito sociale, sportivo, culturale e sociosanitario, è stato fin qui notevole e in grado di soddisfare le esigenze di centinaia di iniziative.

Ancor più, forte della convinzione del valore dell'"investimento" sulle nuove generazioni, le quali rappresentano la migliore assicurazione per favorire lo sviluppo futuro della collettività, ricordo la rilevanza dei premi e delle borse di studio destinate ai Giovani Soci o figli dei Soci e Dipendenti di BCC Carate Brianza. Mi preme specificare che il nostro contributo non si qualifica solo come un semplice aiuto contingente a loro e alle famiglie, bensì come un investimento per il futuro di questo territorio, il quale necessita che essi diventino protagonisti nel rendere più sostenibile il progresso dell'ecosistema economico e si pongano come risposta all'esigenza di giovani leve per il mondo del lavoro e dell'impresa.

In conclusione, sono perciò molto fiducioso per la crescita futura della nostra Banca, incoraggiato non solo dai risultati economico-patrimoniali, ma anche dalla forza della nostra compagine sociale, che continua ad arricchirsi. In particolare, sono certo che il Gruppo Giovani Soci, costituitosi a luglio 2023, saprà farsi carico dell'impegno che, come Banca "differente", ci contraddistingue agli occhi della comunità, abbracciando il principio fondativo del perseguimento del bene comune.

Carate Brianza, aprile 2024

Il Presidente  
Ruggero Redaelli



# INTRODUZIONE

## La buona comunità. 140 anni di cooperazione di credito per lo sviluppo inclusivo

Le BCC e le Casse Rurali “sono state strumento di inclusione e hanno contribuito alla integrazione della società, allo sviluppo di territori, della vita delle famiglie, rappresentando un fondamentale sostegno allo sviluppo dell’Italia quale oggi la conosciamo”.

È uno dei passaggi più significativi del discorso tenuto dal **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella** intervenuto all’**Assemblea Annuale di Federcasse** che ha celebrato i 140 anni dalla fondazione della prima Cassa Rurale in Italia, il 20 giugno 1883. Si tratta di “una funzione economica”, “di una funzione sociale”, “di un impegno nel solco dell’applicazione delle norme della Costituzione” per cui, ha aggiunto il Presidente Mattarella, “la Repubblica vi è riconoscente”.

Da oltre 140 anni, le banche mutualistiche concorrono allo sviluppo e al bene comune del Paese, rispondendo alle esigenze delle persone, delle imprese e delle comunità. Che non si tratti di dichiarazioni di intenti, lo documentano dati e studi di approfondimento.

Negli anni più recenti, la rendicontazione relativa agli aspetti della sostenibilità sta vivendo una profonda quanto velocissima evoluzione. In particolare, la nuova direttiva CSRD (n. 2022/2464) amplia e specifica i contenuti da rendicontare, prevedendo che gli aspetti della sostenibilità diventino parte integrante della relazione sulla gestione come una sezione della stessa. E un organismo tecnico della Commissione Europea, l’EFRAG - European Financial Reporting Advisory Group, si sta occupando della definizione di standard di rendicontazione, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Un primo set di 12 standard sono stati integrati nel regolamento delegato del 31 luglio 2023 pubblicato nella G.U dell’UE del 22 dicembre 2023.

Se questi processi risultano ineludibili, permane però la necessità che la standardizzazione non comprima le diversità e le specificità. In particolare, l’originalissima missione della BCC (CR) sinteticamente espressa nell’articolo 2 dello Statuto, fa riferimento ad uno sviluppo che possiamo definire “integrale”, che compone sviluppo rispettoso delle persone e del Pianeta, benessere, inclusione, protagonismo delle persone e delle comunità, ottica inter-generazionale. Gli standard ESRS potrebbero obiettivamente faticare a cogliere questa inter-sezionalità e la peculiarissima identità imprenditoriale delle banche cooperative a mutualità prevalente, quale è la nostra BCC (CR).

Con questo strumento di rendicontazione volontaria vogliamo, quindi, condividere i complessivi risultati raggiunti con il nostro fare banca mutualistica. Al servizio dei nostri Soci e delle nostre Socie, della clientela e delle comunità territoriali per le quali ci impegniamo. Con lo sguardo rivolto, come sempre, al futuro.

*“Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci, nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale”*

# IL QUADRO GENERALE: IL CREDITO COOPERATIVO

## La storia del Credito Cooperativo

La nostra storia, lunga oltre 140 anni, è parte integrante dello sviluppo dell'Italia e ci vede sul mercato al servizio delle comunità, favorendo la partecipazione alla vita economica e sociale, ponendo ciascun Socio nelle condizioni di essere, almeno in parte, autore del proprio sviluppo come persona e contribuendo alla crescita e al benessere del territorio di riferimento. Una lunga storia che possiamo scandire nelle sue date più significative.

**1883** Leone Wollemborg, economista e uomo politico, dà il via alla nostra storia: il 20 giugno nasce la prima Cassa Rurale a Loreggia, Padova. L'obiettivo primario era riscattare le persone, in particolare i contadini, dalla piaga dell'usura e della povertà.

**1909** Nasce a Brescia la Federazione Nazionale delle Casse Rurali con funzioni di rappresentanza e tutela del gruppo

**1937** Entra in vigore il Testo Unico delle Casse Rurali e Artigiane che le definisce come società cooperative aventi per oggetto principale *"l'esercizio del credito a favore di agricoltori e del credito a favore di artigiani, congiuntamente e disgiuntamente"*.

**1950** È l'anno della svolta, con la ricostituzione, dopo la sospensione/soppressione del periodo fascista, della Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane. Dopo un periodo di forte espansione, il numero delle Casse Rurali era calato notevolmente: alla fine del 1947 erano 804 contro le 3.540 casse operative nel 1922.

**1963** Costituzione dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (oggi Iccrea Banca) che ha come obiettivo quello di svolgere funzioni creditizie, di intermediazione tecnica ed assistenza finanziaria.

**1977** Costituzione di Agrileasing, oggi Iccrea Banca Impresa, società creata per porre le Casse Rurali in condizione di effettuare operazioni di leasing immobiliare, mobiliare e di factoring, oltre che fornire consulenza nel campo della finanza straordinaria e nel comparto estero.

**1978** Nasce il Fondo Centrale di Garanzia, primo strumento di tutela dell'industria bancaria italiana. È un'iniziativa volontaria delle Casse Rurali, non disposta da normative ma imposta dai cambiamenti profondi intervenuti nella società.

**1985** Nasce Coogestioni, oggi BCC Risparmio e Previdenza, società per la gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare.

**1993** Entra in vigore il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che consente alle Banche di Credito Cooperativo (questa la nuova denominazione, con l'eccezione di Trento e Bolzano) di offrire tutti i servizi e i prodotti finanziari al pari delle altre banche, e dà inoltre la possibilità di diventare socio a chiunque operi nel territorio di competenza.

**1995** Inizia la propria attività la nostra futura capogruppo, Iccrea Holding Spa, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate.

**1997** Al Fondo Centrale di Garanzia si sostituisce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), strumento obbligatorio previsto dalle Direttive europee.

**2004** Viene costituito il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), strumento volontario esclusivo delle Banche di Credito Cooperativo che tutela i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

**2008** Viene costituito il FGI, il Fondo di Garanzia Istituzionale, con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

**2016** Viene approvata la legge 49/2016 che prevede la riforma del Sistema del Credito Cooperativo. Prendono ufficialmente avvio i lavori per la costituzione dei gruppi bancari cooperativi.

**2019** Vengono ufficialmente costituiti due gruppi bancari cooperativi di livello nazionale: Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e Cassa Centrale Banca, mentre 39 Casse Raiffeisen altoatesine hanno deciso di costruire uno Schema di protezione istituzionale.

**2020** In un anno difficile, caratterizzato dalla pandemia di Covid-19, numerose sono le iniziative poste in essere dalle BCC a supporto dell'emergenza, che hanno saputo fornire un pronto sostegno

alle imprese ed alle famiglie, nonché un aiuto a supporto dell'emergenza sanitaria con un'importante iniziativa di raccolta fondi che ha coinvolto tutti i gruppi bancari cooperativi.

**2021** Un anno in cui, nonostante la pandemia Covid-19 non si possa ancora definire sconfitta, si intravedono i primi segnali positivi di ripresa economica e sociale. Continua l'intervento concreto delle BCC a favore delle comunità locali e del territorio, verso modelli di sostenibilità ambientale e sociale.

**2022** Il Gruppo Iccrea cambia volto: ha inizio il processo di rebranding di tutte le BCC aderenti al Gruppo BCC Iccrea. Le Banche di Credito Cooperativo e le Società del Gruppo BCC Iccrea iniziano una nuova e importante fase del loro percorso, con una scelta d'immagine che valorizza sia il ruolo centrale di BCC sul territorio che i suoi tradizionali valori: prossimità, impegno sociale, fiducia, solidarietà, stretta relazione con le famiglie e le PMI locali.

**2023** Le Banche di Credito Cooperativo festeggiano 140 di storia. All'Assemblea Annuale di Federcasse interviene il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella, che sottolinea il ruolo fondamentale delle BCC in Italia come banche mutualistiche che concorrono allo sviluppo e al bene comune del Paese, rispondendo alle esigenze delle persone, delle imprese e delle comunità.

## Le caratteristiche di una BCC

La Banca di Credito Cooperativo è una banca focalizzata sull'intermediazione con e per l'economia reale. È la banca cooperativa mutualistica del territorio. Il Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica banca a mutualità prevalente del mercato.

Promuovere lo sviluppo e rispondere alle necessità economiche e sociali delle comunità locali: questo il senso della nostra "differenza", ribadita nel Testo Unico Bancario del 1993. Per altro le stesse disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia regolano una disciplina specifica intorno ad alcuni aspetti fondamentali quali:

- l'operatività con i soci;
- la competenza territoriale;
- la distribuzione degli utili.

**Soci e territorio** sono i due capisaldi all'interno dei quali si svolge il nostro quotidiano lavoro la cui logica è appunto offrire un vantaggio ad entrambi in modo da lasciare un'impronta economica, ma anche sociale.

La riforma del diritto societario ha inoltre dato una rilevanza ancora maggiore all'operatività con i soci, il cui obiettivo primario non è il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi, ma è fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose, e per una BCC i soci:

- devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;
- almeno il 50% dell'attività creditizia della banca deve essere realizzata a loro favore (la banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza ad operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il diritto di voto viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", il che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la partecipazione al capitale sociale non può avere un valore nominale superiore a 100 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra i soci.

Il criterio di continuità territoriale determina e definisce la competenza territoriale per cui l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha la sede legale e le succursali, ed alle aree limitrofe.

Tale territorio deve essere definito nello Statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato.











La destinazione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;
- gli utili rimanenti, al netto dell'eventuale rivalutazione delle azioni e della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci (dividendo), devono essere devoluti a fini di beneficenza o mutualità.

## Il modello di business

Le BCC sono banche di comunità perché nelle comunità vivono e lavorano i propri soci e socie, lì esse creano valore, con il territorio e per il territorio. Sono banche dell'economia reale. Attraggono fiducia e la restituiscono: valorizzano il risparmio della clientela, reinvestendolo sul territorio erogando il credito a famiglie, imprese, associazioni, enti locali, generando in tal modo inclusione e sviluppo sostenibile nel rispetto della specifica normativa e dei valori della finanza civile.

Interpretano l'esclusiva funzione della finanza d'impatto geo-circolare: per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne impiegano in media 73. Di questi, almeno il 95% - ovvero 69 euro - diventa credito all'economia reale di quel territorio, secondo quanto previsto dalla normativa italiana.

CARTA D'IDENTITÀ		IL MODELLO DI BUSINESS	
BANCHE		BCC-CR - BANCHE COOPERATIVE	
SOCIETÀ PER AZIONI		A MUTUALITÀ PREVALENTE	
	AZIONISTI		SOCI
	VALORE MASSIMO QUOTA: NESSUN LIMITE		VALORE MASSIMO QUOTE: 100 MILA EURO
	MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO		MASSIMIZZAZIONE DELL'UTILITÀ
	DIVIDENDO		VANTAGGIO PER I SOCI E LA COMUNITÀ LOCALE
	CREDITO SENZA LIMITI GEOGRAFICI		CREDITO: ALMENO IL 95% IN ZONA OPERATIVA



## Assetto istituzionale e organizzativo del Credito Cooperativo

Dal 2019 sono operativi il **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca** (1° gennaio) e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (4 marzo) come esito della Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (l. 49/2016 e successive modificazioni). Le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali detengono sostanzialmente tutto il capitale delle Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo al quale hanno aderito. A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC azioniste. Le Casse Raiffeisen hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.

La rappresentanza associativa del Sistema del Credito Cooperativo è assicurata a livello nazionale da Federcasse, a cui aderiscono tutte le realtà della Categoria: le Capogruppo Iccrea e Cassa Centrale e le loro controllate per via partecipativa, le BCC-CR tramite le Federazioni locali o direttamente, Fondosviluppo (Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione SpA), i Fondi di garanzia del Credito Cooperativo e molte altre Società ed enti.

## I valori del Credito Cooperativo e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Dal 2019, il Credito Cooperativo, per il tramite di Federcasse, aderisce all'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.



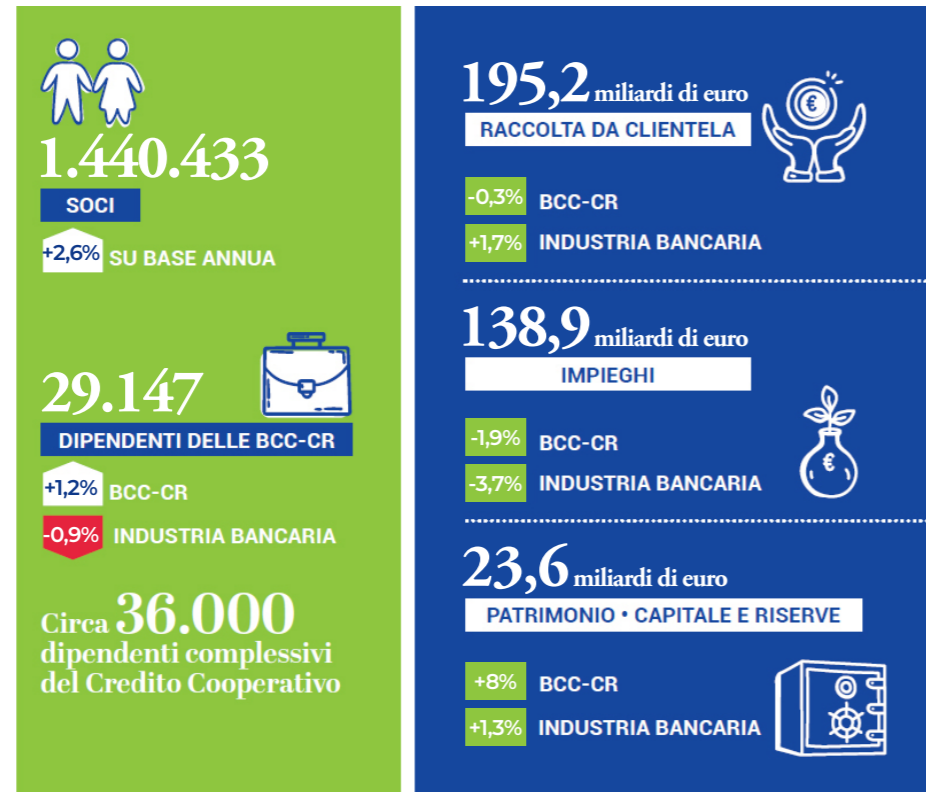
Nello **Statuto** di tutte le BCC-CR italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali delle banche mutualistiche di comunità. Almeno sei di questi si riconducono direttamente ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.



Riferimenti espliciti si trovano anche negli articoli presenti nella Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

<p><b>1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA</b> Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. [...]</p>	<p><b>5. COOPERAZIONE</b> [...] L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. [...]</p>	<p><b>8. FORMAZIONE PERMANENTE</b> Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.</p>
<p><b>2. L'IMPEGNO</b> [...] Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. [...]</p>	<p><b>6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI</b> [...] Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. [...]</p>	<p><b>9. SOCI</b> I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. [...]</p>
<p><b>4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</b> [...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità. [...]</p>	<p><b>7. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE</b> [...] Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.</p>	

## Il Credito Cooperativo nel 2023: i numeri



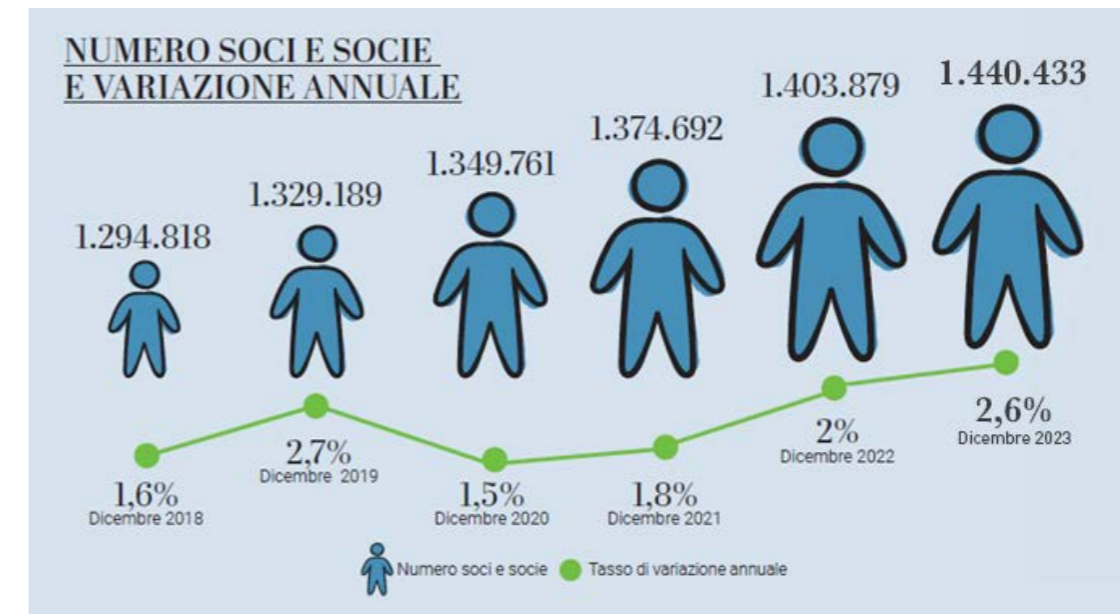
Fonte: Federcasse; dati al 31/12/ 2023

## Distribuzione territoriale di aziende e sportelli

A dicembre 2023 le BCC-CR sono 222 con 4.089 sportelli (-0,2% su base d'anno contro il -4,8% delle altre banche) distribuiti in 2.519 Comuni italiani e 102 Province. A fine 2023, in **740 Comuni** le BCC-CR sono l'unica presenza bancaria e l'**83,9%** di questi ha una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, ulteriore segno del contributo delle BCC-CR al contenimento dello spopolamento e dell'impegno a preservare il servizio bancario anche in aree a rischio di marginalizzazione.

## I soci

Il numero delle Socie e dei Soci delle BCC-CR è pari a dicembre 2023 a **1.440.433**, in crescita del 2,6% su base d'anno, confermando il trend crescente degli ultimi anni.



Fonte: Federcasse; dati al 31/12/2023

Costituita tredici anni fa, la Rete dei Giovani Soci<sup>1</sup> ha una base di oltre 80 mila under 30<sup>2</sup> Giovani Socie e Giovani Soci delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane, 54<sup>3</sup> i Gruppi costituiti.

Negli anni, il Comitato di Coordinamento è stato rinnovato quattro volte e, in collaborazione con Federcasse, ha dato vita a oltre 3 mila iniziative, con la partecipazione di oltre 35 mila Giovani Soci e Socie. Sono stati realizzati 13 Forum Annuali Nazionali e organizzate iniziative formative rivolte a oltre 3.000 Giovani Soci e Socie e a Giovani Amministratori e Amministratrici di BCC-CR.

<sup>1</sup> Ecra 2020, Next Generation Soci – Numeri e storie dei primi 10 anni dei Gruppi Giovani Soci BCC.

<sup>2</sup> Elaborazioni Federcasse su dati Dichiarazioni Consolidate Non Finanziarie (DCNF) dei Gruppi Bancari Cooperativi e Banca d'Italia.

<sup>3</sup> Database Federcasse

## I collaboratori

A dicembre 2023, l'organico delle BCC-CR approssima le **29.000 unità** (in marginale crescita su base d'anno +1,2% a fronte del -0,9% registrato per le altre banche); cresce la **componente femminile** che raggiunge quota **12.211 unità** (+2,6% su base d'anno, contro il -3,6% rilevato per le banche commerciali) e **incide per il 41,9% sul totale dei dipendenti BCC** (41,3% dodici mesi prima). I dipendenti complessivi del Credito Cooperativo, compresi quelli delle Federazioni locali e delle Società ed enti del sistema, sono circa **36 mila**.

## La dinamica della raccolta e degli impieghi

A dicembre 2023, la **provvista totale** (raccolta da banche + raccolta da clientela) delle banche della categoria è pari a **230,2 miliardi di euro** in sensibile diminuzione su base d'anno (-6,2%, contro il -4,9% del sistema bancario nel suo complesso).

Gli impieghi lordi erogati alla clientela delle BCC sono pari a dicembre 2023 a 138,9 miliardi di euro (-1,9% su base d'anno a fronte del -3,7% rilevato nell'industria).

Gli impieghi al netto delle sofferenze sono pari a 137,2 miliardi di euro e risultano anch'essi in riduzione su base d'anno: -1,4% a fronte del -3,7% registrato nell'industria bancaria complessiva. Con specifico riguardo al **credito alle imprese**, gli impieghi lordi erogati dalle BCC e destinati al settore produttivo sono pari a 75,2 miliardi di euro per una quota di mercato del 11,0%, stabile rispetto all'ultima rilevazione. La variazione su base d'anno permane negativa (-3,7%), ma l'entità della riduzione è inferiore rispetto all'industria bancaria (-4,8%).

Particolarmente elevata è la **quota di mercato delle BCC nel finanziamento ai settori tipici del "made in Italy"**.

Gli impieghi delle BCC rappresentano infatti a dicembre 2023:

- il 23,2% del totale dei crediti alle imprese artigiane;
- il 23,6% del totale erogato per le attività legate al turismo;
- il 23,1% del totale dei crediti erogati all'agricoltura;
- il 14,7% di quanto erogato al settore delle costruzioni e attività immobiliari;
- l'11,2% dei crediti destinati al commercio.
- il 26,4% dei finanziamenti alle imprese con 6-20 dipendenti (imprese minori);
- il 18,9% del totale erogato alle famiglie produttrici (micro-imprese);
- il 15,3% del totale dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore);
- il 9,9% del totale erogato dall'industria bancaria alle famiglie consumatrici.

Il **rapporto tra crediti deteriorati lordi e impieghi delle BCC-CR** risulta pari al 4%. Il **rapporto sofferenze lorde/impieghi** è pari all'1,2%, significativamente inferiore a quello rilevato per l'industria bancaria (1,7%).

La dotazione patrimoniale delle banche della categoria risulta in crescita. L'aggregato **"capitale e riserve"** è pari a dicembre 2023 a € **23,6 miliardi**, in crescita su base d'anno (+8% rispetto al +1,3% dell'industria bancaria complessiva).

Il **Cet1 Ratio**, il **Tier1 ratio** ed il **Total Capital Ratio** medie delle BCC sono pari a giugno 2023, ultima data disponibile, rispettivamente a **23,3%**, **23,4%** e **24,4%**, significativamente superiori alla media dell'industria bancaria. In particolare, il CET1 ratio delle banche della categoria si mantiene consistentemente superiore a quello rilevato per le banche qualificate a fini di vigilanza come "significative" (15,9%) e per le banche qualificate quali "meno significative" (16,8%).

BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO  
DI CARATE BRIANZA



## La nostra storia



Auditorium BCC Carate Brianza

**1903** – Il giovane sacerdote don Costante Mattavelli con 28 lavoratori fonda la Cassa Rurale di Carate Brianza. La data esatta è il 29 aprile e l’iniziativa, concreta pratica, e coraggiosa, ha un obiettivo ben chiaro e preciso: abbattere l’usura, cioè il problema più diffuso e grave nelle campagne e che pesava in modo intollerabile sulla vita dei contadini.

**1903-1922** – In questi due decenni possiamo situare una vera svolta nella storia della Brianza ed è in questo periodo che si avviano quei cambiamenti economici che l’hanno portata ad essere uno dei motori economici del nostro Paese. La nostra Banca prende atto di questa nuova realtà e cambia il proprio nome in Cassa Rurale ed Artigiana.

**1922-1945** – Anni difficili quelli del fascismo per l’intera famiglia del Credito Cooperativo e, dunque, anche per la nostra Banca: nel 1932 viene emanata la prima organica legislazione per le Casse Rurali che tuttavia prevede diverse limitazioni sia per la loro costituzione sia per il loro funzionamento.

Ancor più difficili gli anni del secondo conflitto mondiale.

**1945-1960** – La combinazione virtuosa credito – consumo – investimento ha favorito una uscita dalla crisi che si può considerare veloce ed ha permesso la diffusione di un primo standard di benessere moderno tra la popolazione.

In questo periodo uno dei problemi più sentiti è la casa di proprietà; in questo senso importante è il marzo 1949, quando l’assemblea generale dei soci approva un piano che, oltre all’aiuto finanziario per i soci ed i clienti che ne facessero richiesta, prevede anche l’assistenza organizzativa.

**Anni '60** – Il problema di questi anni è trovare strumenti tecnici ed economici per consentire la costruzione di sostegni finanziari significativi che non esistevano. La soluzione adottata dalla Cassa Rurale ed Artigiana è di dare grande fiducia all’ “impegno sulla parola”, alla comunicazione diretta e continua tra banca e cliente, un credito senza garanzie, erogato solo sulla fiducia alla persona.

**Anni '70** – Questo decennio vede la realizzazione a Carate Brianza, nel 1970, della attuale sede principale della Banca in via Cusani, oltre che l’avvio di un complesso polivalente, denominato “Il Parco”, che comprende un centro sportivo, un auditorium, una casa di riposo dagli standard particolarmente elevati per anziani autosufficienti e non, inaugurato nel decennio successivo.

Per la prima volta si esce dal Comune di Carate Brianza con l’apertura delle filiali di Seregno e Giussano.

**Anni '80** – I rigidi controlli ed i vincoli normativi limitano la capacità di espansione di una Cassa Rurale ed Artigiana: tuttavia il processo espansionistico è nella logica del mercato ed è destinato a contrassegnare la nostra storia da questo momento e si concretizza con l’apertura delle filiali di Meda e di Besana in Brianza.

**Anni '90** – Con il decreto legislativo numero 383 del 1993, meglio conosciuto come Legge Bancaria, cadono parecchi dei vincoli precedenti ed è possibile accelerare l’espansione sul territorio: questo decennio vede l’apertura delle filiali di Desio, Lissone, Bollate, Albiate, Casatenovo, Paderno Dugnano e Milano Corso Sempione

**Anni 2000** – Aumenta significativamente l’espansione nei comuni limitrofi, arrivando a toccare piazze decisamente importanti, raggiungendo quota 26 sportelli: aprono rispettivamente le Filiali di Nova Milanese, Monza, Milano Via Napo Torriani, Rho, Agrate Brianza, Cinisello Balsamo, Monza San Rocco, Muggiò, Mariano Comense, Cologno Monzese, Vimercate, Milano Loreto e Brugherio.

**2010** – Con l’apertura della quarta filiale a Milano, in Piazza XXIV Maggio, la Banca diventa la più presente nel capoluogo lombardo fra le BCC.

**2011** – Ad inizio anno prende avvio la filiale di Cesano Maderno, ma questo è anche l’anno in cui la BCC di Carate Brianza entra di diritto nell’elenco delle imprese storiche d’Italia, privilegio che spetta a pochi, grazie all’albo istituito da Unioncamere.

**2012** – Viene aperta la terza filiale a Monza, in Via Rota.

**2013** – Viene inaugurato il Nuovo Auditorium BCC presso la Residenza il Parco di Carate Brianza. La struttura risulta completamente rinnovata, perfettamente a norma con i più avanzati sistemi di sicurezza e con un deciso miglioramento dell’acustica e dei mezzi video, un elegante foyer e una capienza di 700 posti.

**2015** – Continua l’allargamento territoriale con la fusione per incorporazione della BCC di Vigevano, banca monosportello, che ci ha portato ad operare in provincia di Pavia. Nel mese di dicembre dello stesso anno la filiale di Vigevano è trasferita in una nuova sede più moderna, funzionale ed in centro città, a conferma dell’impegno della Banca verso la nuova piazza acquisita.

**2017** – A seguito dell’emanazione del decreto-legge di Riforma delle banche di credito cooperativo, la Banca delibera la pre-adesione al Gruppo Bancario Iccrea.

**2018** – Con l’Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 2 dicembre la Banca aderisce ufficialmente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

**2019** – Viene trasferita la filiale di Nova Milanese in una sede più moderna e centrale, proseguendo un processo di progressivo ammodernamento ed abbellimento delle filiali della Banca, che ha visto negli ultimi anni importanti interventi di ristrutturazione per gli sportelli di Meda, Monza e Besana Brianza, nonché il trasferimento di quelli di Casatenovo e Milano Viale Monza. Un modus operandi, questo, che ha l’obiettivo di migliorare e personalizzare il servizio rivolto alla clientela, in un periodo in cui le altre banche generalmente accorpano o chiudono sportelli.

**2020** – Un anno difficile a causa della pandemia di Covid-19, dove la Banca ha saputo fornire un importante sostegno alla comunità locale in termini economici e sociali.

**2021** – Proseguono i lavori per la ristrutturazione degli uffici di sede. In un contesto ancora segnato dalla pandemia Covid-19, la Banca si dimostra ancora una volta un punto fermo e solido per le comunità locali.



**2022** – Anno di grandi cambiamenti a partire proprio dai vertici aziendali: dopo la scelta dello storico Presidente Annibale Colombo di non ripresentare la propria candidatura alla carica, in occasione del rinnovo delle cariche sociali del 7 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Ruggero Redaelli nuovo Presidente della Banca di Credito Cooperativo di BCC Carate Brianza per il prossimo triennio.

**2023** – BCC Carate Brianza celebra il suo 120° anno di fondazione, una grande storia di tradizione e innovazione che continua da oltre un secolo. Nel corso del 2023 la Banca estende il proprio perimetro di azione territoriale, aprendo tre nuove filiali a Calolziocorte (LC), Abbiategrasso (MI) e Milano Porta Romana (MI). Le filiali di BCC Carate Brianza diventano in totale 33.



## La nostra Mission: servire il territorio

Cooperazione, mutualità, localismo sono i tre concetti chiave che racchiudono e sintetizzano le buone pratiche ed i buoni comportamenti con cui intendiamo affrontare il presente e continuare a servire il nostro territorio in futuro. Tre parole che non vogliono naturalmente indicare concetti e valori astratti, ma essere parole concrete del nostro agire quotidiano:

- **Cooperazione:** l'impresa cooperativa è una società regolata sul principio del voto capitario, senza scopo di lucro, con obiettivi di utilità sociale;
- **Mutualità:** l'impresa mutualistica lavora per i suoi soci e per la comunità locale, con l'obbligo di erogare il credito principalmente ai soci;
- **Localismo:** l'impresa localistica opera in una definita e limitata area nella quale concentra l'intera attività ed anche il potere decisionale. Tre parole che, proprio nella recente crisi, hanno dimostrato la loro attualità e hanno indicato a noi, Banche di Credito Cooperativo, la via per creare opportunità e per fare emergere la voglia di andare avanti.

Del resto, come afferma lo Statuto, la mission della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza è:

- **favorire** i soci e le comunità locali;
- **perseguire** a vantaggio degli stessi un miglioramento complessivo, sia in campo economico sia più in generale in campo culturale, morale e sociale, definibile come ricerca e diffusione del benessere;
- **promuovere** lo sviluppo della cooperazione, ovvero della partecipazione;
- **incentivare** la coesione;
- **adoperarsi** per il bene comune.

In altre parole, la mission della nostra Banca di Credito Cooperativo è:

*“essere intermediari della fiducia dei nostri soci e delle nostre comunità locali, lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo, assicurando un servizio finanziario eccellente ed innovativo e favorendo la partecipazione e la coesione”*

## La nostra governance

Gli Organi sociali che governano la Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Proviviri.



## Assemblea dei Soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza viene espresso dall'Assemblea Ordinaria dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Proviviri.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli, riservati per legge, all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, al proprio interno, provvede ad eleggere il Presidente ed il/i Vice-presidente/i.

## Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dallo stesso Consiglio.

Il Comitato sceglie tra i suoi membri il Presidente ed il Vicepresidente, se questi non sono nominati dal Consiglio.

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

## Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è un organo interno alla Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e Banca.

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il Presidente – che provvede alla convocazione del Collegio e ne dirige i lavori – e gli altri quattro componenti saranno nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma.

## Direttore Generale

Il direttore è il capo del personale.

Il direttore ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale; egli non può proporre l'assunzione di persone legate a lui medesimo, o ai dipendenti della Società, da rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado.

Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito.

Il direttore prende parte altresì alle riunioni del comitato esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del comitato esecutivo medesimo.

Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Gli Organi sociali sono attualmente composti da:

### Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Ruggero Redaelli
VICE PRESIDENTE	Roberto Longoni
CONSIGLIERI	Elena Cesana
	Arnaldo Cesana
	Luigi Meregalli
	Daniele Oggioni
	Roberto Poltronieri
	Chiara Villa
	Massimo Villa

### Comitato Esecutivo

PRESIDENTE	Daniele Oggioni
VICE PRESIDENTE	Roberto Poltronieri
COMPONENTI	Arnaldo Cesana
	Luigi Meregalli
	Massimo Villa

### Collegio Sindacale

PRESIDENTE	Pierluigi Brenna
SINDACI EFFETTIVI	Maria Luisa Catania
	Mauro Meregalli
SINDACI SUPPLEMENTI	Matteo Corbetta
	Laura Mariani

### Collegio dei Proviviri

PRESIDENTE	Pietro Galbiati
MEMBRI EFFETTIVI	Raffaele Arici
	Loredana Malacrida

### Direzione Generale

DIRETTORE GENERALE	Remo Mariani
VICEDIRETTORE GENERALE	Sergio Piasini

## La rete di vendita



La rete di vendita, sviluppata lungo l'asse geografico che da Lecco porta a Milano, fino a Vigevano, conta, a fine dicembre 2023, 33 filiali.

## Filiali BCC Carate Brianza ordinate per anno di apertura

1	1903	Carate
2	1968	Giussano
3	1968	Seregno
4	1983	Meda
5	1987	Besana
6	1991	Desio
7	1991	Lissone
8	1993	Bollate
9	1993	Albate
10	1995	Casatenovo
11	1995	Paderno
12	1997	Milano Corso Sempione
13	2000	Nova Milanese
14	2000	Monza
15	2000	Milano Napo Torriani
16	2002	Rho
17	2003	Agrate
18	2004	Cinisello Balsamo
19	2004	Lecco
20	2005	Muggiò
21	2005	Monza S.Rocco
22	2006	Cologno Monzese
23	2006	Mariano Comense
24	2008	Vimercate
25	2008	Milano Loreto
26	2009	Brugherio
27	2010	Milano P.zza XXIV maggio
28	2011	Cesano Maderno
29	2012	Monza Via Rota
30	2015	Vigevano
31	2023	Calolziocorte
32	2023	Abbiategrosso
33	2023	Milano Porta Romana

Il territorio di competenza, di conseguenza, è composto da 140 comuni, ubicati principalmente nella Provincia di Monza e Brianza e Milano oltre che in quelle di Como, Lecco e Pavia.

A fine 2023, la Banca conta circa 54.000 clienti, registrando un incremento annuo del 5%. Monza, dove siamo presenti con tre sportelli, e Carate Brianza, città dove è nata la Banca, detengono la quota di clientela maggiore, seguite da Milano (dove con cinque filiali siamo la BCC più presente), Seregno e Giussano (piazze storiche).

## Distribuzione territoriale della clientela per filiale

Monza (tutte)	12%	Paderno	2.2%
Carate	10.2%	Nova Milanese	2.2%
Milano (tutte)	10.0%	Agrate	2.1%
Seregno	8.3%	Casatenovo	2.1%
Giussano	5.8%	Rho	2.1%
Lissone	4.7%	Cinisello B.mo	2.0%
Desio	4.4%	Muggiò	2.0%
Meda	4.3%	Mariano	1.8%
Albate	3.2%	Cologno	1.8%
Besana	2.8%	Brugherio	1.8%
Lecco	2.7%	Vimercate	1.8%
Vigevano	2.6%	Calolziocorte	1.7%
Bollate	2.6%	Abbiategrasso	0.3%
Cesano Maderno	2.4%		

Oltre ai tradizionali canali fisici, è a disposizione della nostra clientela il servizio di internet banking (Relax Banking) per effettuare le principali operazioni in via telematica tramite pc, smartphone e tablet. La Banca comunica inoltre anche tramite il sito web istituzionale [www.bcccarate.it](http://www.bcccarate.it) (oltre 70mila visite l'anno) ed i canali social LinkedIn – aperto nel settembre 2021 (conta 1330 follower) e YouTube.

## Principali dati economico-patrimoniali

In un contesto decisamente non favorevole, caratterizzato dall'aumento del tasso inflazionistico, la Banca è riuscita comunque a migliorare i già soddisfacenti risultati ottenuti negli anni precedenti, in termini di redditività e di solidità, non facendo mancare il proprio sostegno all'economia del territorio, come evidenziato dalla tabella sottostante.

	2023	2022
Utile netto (milioni di euro)	35.9	29.6
Margine di intermediazione (milioni di euro)	90.7	79.43
Raccolta diretta (milioni di euro)	2.721	2.652
Raccolta complessiva (milioni di euro)	4.705	4.444
Impieghi verso clientela (milioni di euro)	1.668	1.664
Fondi propri (milioni di euro)	324.4	300.16
di cui capitale sociale	4.68	4.71
TIER 1 Capital Ratio (%)	20.04	19.46
Total Capital Ratio (%)	20.63	20.09



Per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, la BCC ne impiega 61,31. Di questi almeno il 95% – ovvero il 96,57% – diventa credito all'economia reale di quel territorio. In questo modo, la BCC valorizza il risparmio delle comunità ponendosi, di fatto, come soggetto generatore di cambiamento, di autosviluppo e di sostenibilità sociale e ambientale.

## La relazione con i portatori di interesse

La mutualità caratterizza la natura e l'attività delle BCC. È un modo specifico di fare impresa, una formula antica ed insieme moderna di organizzazione e gestione aziendale, basata sull'unione delle forze e sulla reciprocità. Ciò che caratterizza un'impresa mutualistica è infatti l'obiettivo, che è quello di conseguire un vantaggio: il socio è interessato ai mutui benefici, ai vantaggi reciproci che può ottenere in virtù dell'essere socio dell'impresa e non alla remunerazione del capitale investito sotto forma di dividendi. L'assenza di una finalità speculativa e di una finalità lucrativa individuale influenza il modo di stare sul mercato, gli stili di governo, i modelli organizzativi, le scelte strategiche, l'operatività della nostra impresa bancaria. La mutualità genera ricchezza, sia sociale sia economica e culturale e rappresenta una risorsa perché costituisce una differenza che favorisce pluralismo, partecipazione, responsabilità e crescita durevole. Si fonda su rapporti “tra pari” e su relazioni non soltanto bidirezionali. Per le BCC, la mutualità è la parte fondamentale dell'identità e del codice genetico.

Cinque sono le declinazioni della mutualità della BCC:

- interna, tra i soci e tra i soci e la cooperativa bancaria;
- esterna, tra la cooperativa bancaria e la comunità dove essa opera e dalla quale è nata;
- intergenerazionale, fra soci e componenti della comunità di diverse generazioni;
- di gruppo, all'interno di ciascun Gruppo bancario cooperativo: attraverso il contratto di coesione e l'accordo di garanzia;
- fra gruppi bancari cooperativi, in quanto parti di una peculiare categoria appositamente regolata con norme speciali dal testo unico bancario e dalle Disposizioni di vigilanza e in quanto partecipi di “beni comuni” istituzionali.

## Soci

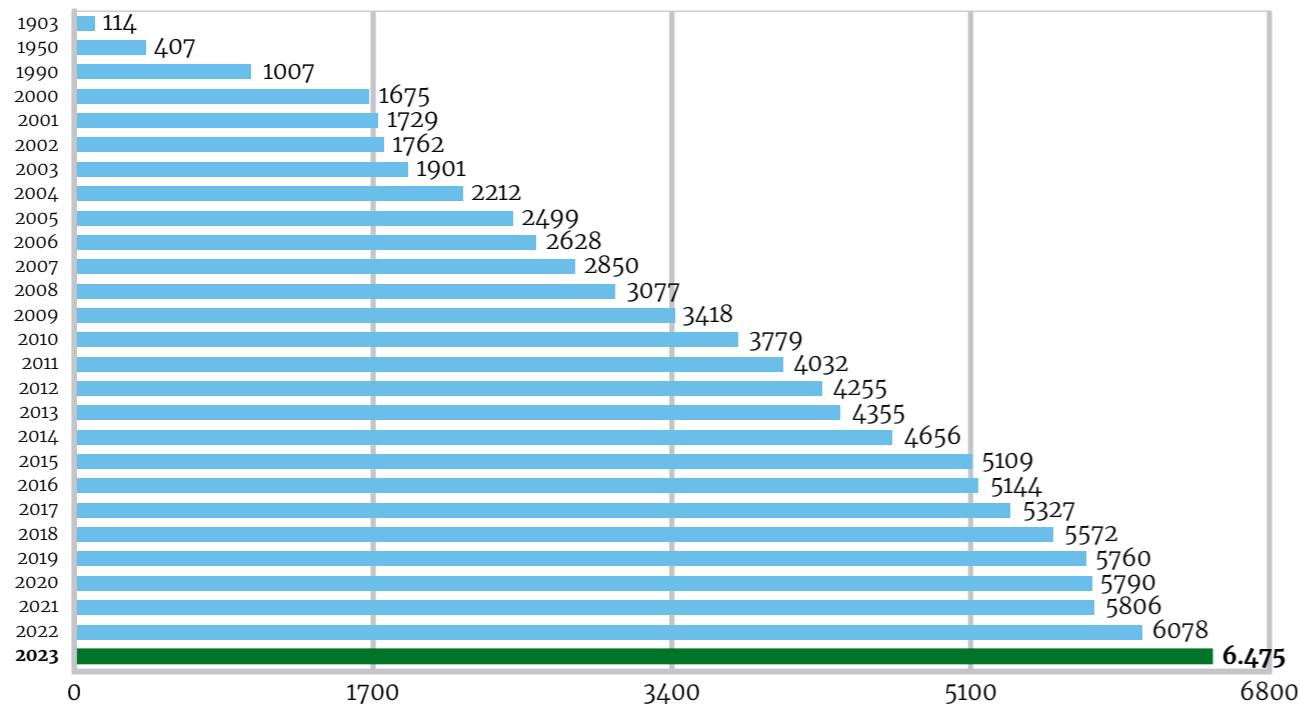
### Articolo 9. Soci

*“I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.”*

I soci sono il patrimonio della BCC, ne rappresentano la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione sociale, condividendone i valori e le finalità. Beneficiano di un trattamento privilegiato, nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla BCC e partecipano annualmente all'assemblea che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.

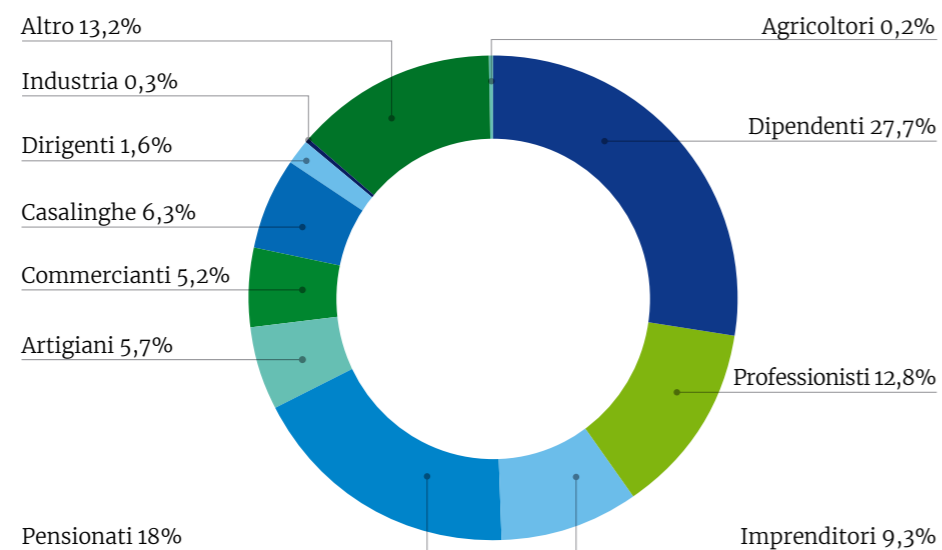
Nel corso dell'anno 2023 la compagine sociale è cresciuta dello 6,53%: i soci sono infatti passati da 6.078 a 6.475, dei quali l'88,3% è rappresentato da persone fisiche mentre il rimanente 11,7% da persone giuridiche. La tavola seguente rappresenta, in forma grafica, l'evoluzione della compagine sociale dal 1903, anno della fondazione della Banca, al 31 dicembre 2023.

**Evoluzione compagine sociale anni 1903/2023**



**Composizione compagine sociale per categoria professionale**

Il seguente grafico indica la percentuale di ogni categoria professionale rispetto al totale della compagine sociale, con riferimento alle persone fisiche. Le società, sotto le diverse forme societarie, a fine 2023 ammontano a 759 rispetto alle 719 dei dodici mesi precedenti.



Composizione della compagine sociale per attività professionale al 31/12/2023

**Distribuzione compagine sociale per sesso/età**

Di seguito la distribuzione della intera base suddivisa per sesso e per età

	uomini	%	donne	%	totale	%
fino a 30 anni	334	10,1%	315	13,0%	649	11,4%
da 31 a 40 anni	264	8,0%	270	11,2%	534	9,3%
da 41 a 50 anni	319	9,7%	236	9,7%	555	9,7%
da 51 a 65 anni	971	29,5%	640	26,4%	1611	28,2%
oltre 65 anni	1407	42,7%	960	39,7%	2367	41,4%
<b>Totale Persone Fisiche</b>	<b>3295</b>	<b>57,6%</b>	<b>2421</b>	<b>42,4%</b>	<b>5716</b>	
<b>Totale Società</b>					<b>759</b>	
<b>Totale complessivo</b>					<b>6.475</b>	

Distribuzione dei soci per sesso ed età al 31/12/2023



**I Giovani Soci**

La percentuale di soci under 36 (entro il compimento del trentaseiesimo anno di età) è pari al 12,96%.

Per incentivare l'ingresso dei giovani nella compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione, da alcuni anni, ha deliberato di ridurre la quota richiesta in fase di ammissione a socio: a tutti i giovani dai 18 ai 36 anni non compiuti è richiesto l'acquisto di una sola quota sociale per un controvalore di € 100,00 (comprensivo di sovrapprezzo azioni).

Il 14 luglio 2023 ha preso avvio il Gruppo Giovani Soci della Banca con l'elezione dei soggetti che compongono il Comitato Direttivo; quest'ultimo ha il compito di coinvolgere i giovani in attività ed eventi rivolti agli stessi per avvicinarli al mondo del Credito Cooperativo ed alle iniziative mutualistiche della Banca. Il Segretario e il Vicesegretario del Gruppo che lo guideranno per due anni sono rispettivamente Giulia Meroni e Stefano Pirovano. Il Gruppo, si pone l'obiettivo di contribuire in modo attivo alla realizzazione della mission sociale della Banca sul territorio, ovvero il sostegno e la crescita sociale ed economica delle comunità locali in cui opera, tramite l'organizzazione di diverse iniziative sociali e culturali sul territorio.

**La provenienza dei soci**

Le istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e lo Statuto stesso stabiliscono che per competenza territoriale si intendono i Comuni nei quali la Banca ha sede legale, le sedi secondarie, le filiali e le zone limitrofe a queste. Dalla zona così stabilita possono provenire i soci che dunque devono risiedere e/o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della Banca.

Sulla base di questo risulta che la nostra zona è composta da 140 comuni tra le province di Monza e Brianza, di Milano e di Como e nei comuni limitrofi a Lecco e a Vigevano, essendo questi due comuni sedi distaccate della Banca.

La percentuale maggiore di soci proviene dai comuni che rappresentano il "nucleo" storico della Banca: Carate, Giussano e Seregno.

**Il capitale sociale**

Il capitale sociale, a fine anno 2023, ammonta a € 4.683.902,92.

Il valore nominale delle azioni pari a € 51,64 ed il sovrapprezzo pari a € 48,36 per azione, risultano invariati rispetto a quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2008.

Il numero medio di quote detenute dal socio risulta essere di 14, mentre la quota media detenuta è di € 723,38, in leggera diminuzione rispetto ai dati rilevati negli anni precedenti. Il 75,88% dei soci, ovvero 4.913, detiene al massimo dieci azioni: la normativa consente a ciascun socio di detenere azioni fino ad un controvalore massimo di 100mila euro.

### I vantaggi per i soci

Nella Carta dei Valori del Credito Cooperativo è affermato in modo chiaro e con forza che la nostra finalità è il conseguimento di un equo risultato e non la distribuzione del profitto. Questo significa che i nostri soci hanno come impegno quello di contribuire allo sviluppo della Banca e al benessere della comunità locale e hanno il diritto di essere favoriti nelle operazioni e nei servizi bancari perché sono loro i primi portatori di quei valori morali e materiali che caratterizzano una Banca di Credito Cooperativo.

Dunque, non è la mera convenienza, declinata in tutti i suoi aspetti, ma la condivisione di un progetto e la volontà di agire per l'interesse generale della comunità a caratterizzare i nostri soci e il loro impegno. Per questo i primi destinatari della finalità generale e delle conseguenti singole azioni che la Banca svolge sul territorio sono loro.

Le attività svolte dalla Banca nel corso del 2023 finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali possono essere sintetizzate come segue:

#### 1. Promozione della partecipazione dei soci alla vita cooperativa

I soci hanno a propria disposizione un Ufficio Soci dedicato all'interno della Banca (numero verde 800-556155) che li assiste e li segue relativamente a quesiti e problematiche sulla partecipazione al capitale sociale, nuove ammissioni, iniziative promosse, viaggi, assemblea dei soci. Oltre a ciò, è attiva, ormai da alcuni anni, un'Area Riservata Soci sul sito Internet ([www.bccarate.it](http://www.bccarate.it)), dove, inserendo le credenziali di accesso personali, il socio può trovare informazioni quali:

- condizioni e caratteristiche dei prodotti e dei servizi dedicati;
- rassegna sulle iniziative, manifestazioni sociali, viaggi che hanno avuto o avranno luogo nell'anno corrente;
- newsletter su iniziative ed eventi di vario genere. Il socio interessato, lasciando il proprio indirizzo e-mail potrà ricevere in via preventiva comunicati riguardanti iniziative ed eventi.
- documenti in visione in occasione dell'Assemblea dei soci quali ad esempio convocazione, informativa sugli argomenti e bilancio d'esercizio

La compagine sociale è costantemente monitorata dall'Ufficio Soci, affinché i suoi componenti risultino in possesso dei requisiti imposti dallo Statuto Sociale e richiesti dalla disciplina in materia di Vigilanza Cooperativa.

A tal proposito nel mese di settembre, la banca è stata sottoposta alla Revisione Cooperativa, tramite l'invio di un ispettore, con l'incarico di effettuare la revisione ordinaria finalizzata all'accertamento dei requisiti mutualistici. La stessa si è conclusa con esito positivo riscontrando il rispetto degli adempimenti previsti.

#### 2. Facilitazioni di carattere bancario

L'offerta di prodotti e servizi bancari a condizioni agevolate, creata appositamente per i soci persone fisiche, è stata confermata anche per l'anno 2023, in particolare ricordiamo:

- **il Conto Soci:** il servizio bancario che permette ad ogni socio persona fisica di operare a condizioni di favore. L'accesso al servizio è facilitato anche tramite il Relax Banking;
- **l'Assicurazione "Mutuo Protetto":** concessa gratuitamente ai soci persone fisiche che hanno stipulato un mutuo per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa, con il fine di tutelare gli eredi in caso di premorienza del cliente-socio che sottoscrive la polizza;
- **la Polizza Incendio Mutuo Prima Casa:** concessa gratuitamente ai soci, copre i rischi derivanti da incendio sui fabbricati di proprietà ai quali è collegato un mutuo prima casa;
- **il Mutuo Ipotecario Soci:** a condizioni agevolate, destinato all'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa, riservato ai soci persone fisiche ed ai figli degli stessi.

Ai soci impresa sono stati riproposti, come negli anni precedenti, finanziamenti a tassi agevolati e differenziati rispetto a quanto riservato alla clientela ordinaria e destinati in particolare al pagamento di imposte, tasse, tredicesima e quattordicesima mensilità per le aziende.

#### 3. Incentivazioni di carattere extra – bancario

La banca favorisce la compagine sociale anche fornendo servizi accessori di carattere extra-bancario quali:

- la copertura assicurativa Europ Assistance denominata **Servizio Assistenza Nostop:** offerta gratuitamente ai soci, oltre che ai componenti del loro nucleo familiare (iscritti nello stato di famiglia), consente di usufruire di una serie di servizi assicurativi, dalle prestazioni mediche (Medico Nostop), a quelle di assistenza stradale in caso di guasto o incidente (Auto Noproblem), alla consulenza di esperti in vari settori, informazioni mediche, burocratiche, postali, turistiche (Expert e Service Noproblem), alla messa a disposizione di specialisti per interventi di riparazione, sostituzione e/o manutenzione degli impianti domestici (Casa Noproblem);
- la **Polizza Infortuni Soci:** riservata ai soli soci persone fisiche e ai dipendenti della Banca, assicura gratuitamente contro gli infortuni professionali ed extra professionali, nei casi d'invalidità pari o superiore al 60%.

#### 4. Iniziative ed Eventi riservati ai soci

Durante il 2023 si è caratterizzato da un ricco programma di eventi per celebrare la storia della banca che affonda le sue radici sin dal 1903.

Nel corso del 2023, attenuatesi le restrizioni dovute dal Covid-19, la banca ha ripreso ad organizzare i consueti soggiorni marini per i soci in varie località italiane, tra le quali Ischia, Sciaccamare, Margherita di Savoia ed Alassio.

Il Consiglio di Amministrazione, per la ricorrenza dei 120 anni di fondazione della Banca, ha deliberato di indire un concorso a premi riservato ai soci che si sono registrati in presenza in Assemblea. Ai soci estratti la possibilità di partecipare alla Crociera sul Mar Rosso, crociera poi riproposta per cause di forza maggiore negli Emirati Arabi, a seguito della crisi geopolitica venutasi a verificare in Israele e nell'area del Mar Rosso.



Nel mese di settembre, in occasione dei festeggiamenti per il 120° anno di fondazione della Banca, nell'Auditorium presso la residenza "Il Parco" di Carate Brianza, i soci sono stati invitati ad un momento di convivialità, durante il quale è stata ripercorsa la storia della Banca grazie anche all'intervento di alcune figure di spicco del Credito Cooperativo, che si è concluso con l'esecuzione concertistica per pianoforte e violino.

Nel mese di dicembre è stata organizzata la consueta Festa di Natale per i figli dei soci e dei dipendenti, al termine della quale, dopo aver assistito ad uno spettacolo di magia, ai bambini sono stati consegnati dei doni.

Nell'ambito della medesima Festa, si è svolta una breve cerimonia di consegna di n. 48 borse di studio e n. 14 premi allo studio destinati ai figli dei soci ed ai giovani soci che si sono distinti in ambito scolastico ed accademico; per un totale premi di euro 55.000,00.

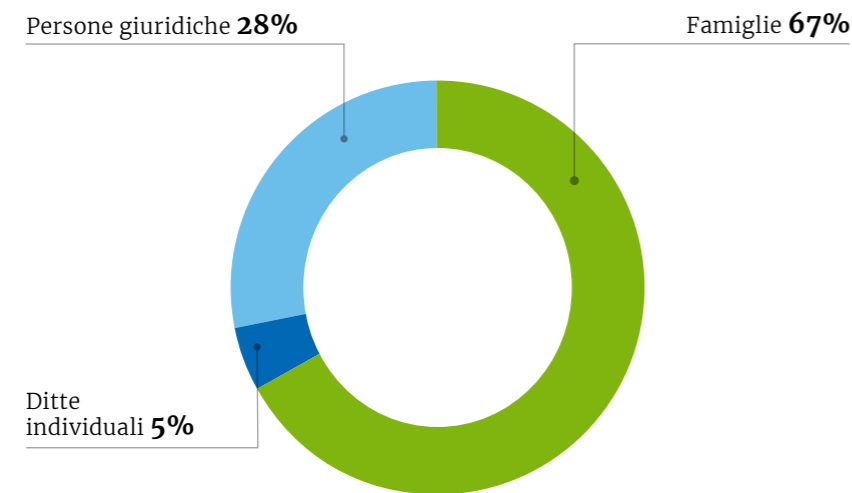
Il tradizionale Concerto di Natale, svoltosi presso il Teatro L'Agorà di Carate Brianza, è stato realizzato in due serate, per favorire un maggior numero di partecipanti, durante il quale si è esibita l'Orchestra Sinfonica Vivaldi di Milano che ha alternato brani di musica classica ad alcuni celebri brani rock.

### Clients

La soddisfazione del cliente è da sempre il nostro obiettivo primario. Essa non può essere costituita da un insieme di numeri; per noi ogni cliente è una persona con le proprie necessità specifiche, che merita tutta la nostra attenzione nelle varie fasi del rapporto che lo legano a noi.

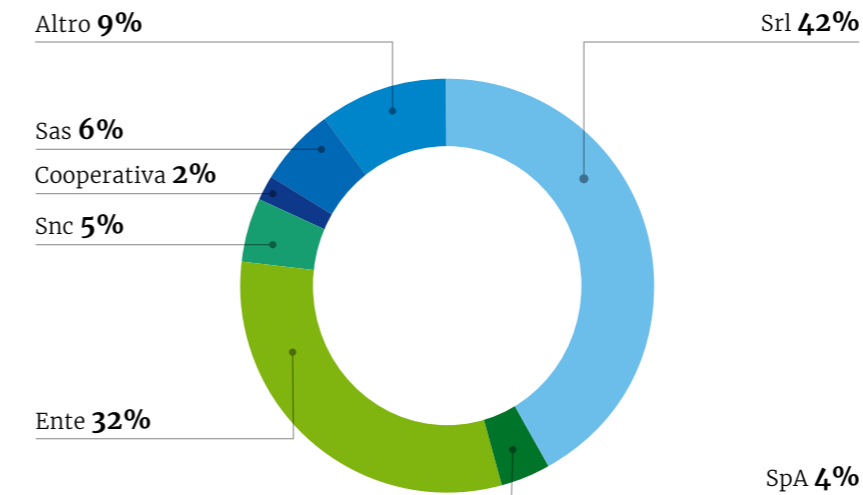
Il fatto di appartenere entrambi, banca e cliente, allo stesso territorio, di condividere la stessa cultura imprenditoriale e di valori, ci permette di essere una banca che ascolta, pronta ad accogliere, a rispondere, a risolvere problemi in maniera non burocratica ma all'insegna della qualità. È proprio la conoscenza diretta del territorio, del suo tessuto sociale ed economico, che costituisce il nostro principale punto di forza: saper instaurare una relazione diretta con il cliente e trovare insieme a lui le soluzioni più adatte alle sue esigenze finanziarie.

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, a dicembre 2023 i clienti sono circa 54.000 (+5% circa rispetto all'anno 2022), di cui circa il 67% costituito da persone fisiche, ed il restante da persone giuridiche e ditte individuali, come illustrato nel seguente grafico.



Distribuzione dei clienti per tipologia (dati al 31/12/2023)

Il grafico seguente illustra invece la suddivisione dei clienti persone giuridiche in base alla forma giuridica.



Distribuzione dei clienti per forma giuridica (dati al 31/12/2023)

Anche nel 2023 la banca non ha fatto mancare il supporto all'economia del territorio, rivolgendosi in particolar modo alle famiglie e alle imprese attraverso diverse misure finalizzate a sostenerne la liquidità. In particolare, nell'anno 2023 i crediti verso la clientela si attestano 1,67 milioni di euro, pressoché stabile rispetto al 2022.

### Collaborators

#### Articolo 1. Primato e centralità della persona

*"Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente."*

#### Articolo 11. Dipendenti

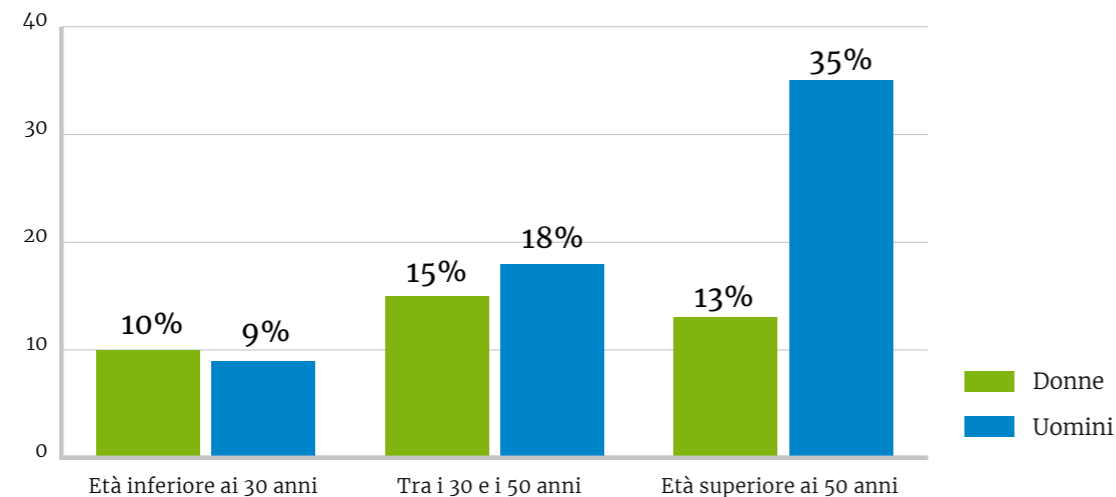
*"I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano."*

La relazione è uno dei valori su cui si fonda BCC Carate Brianza: con questo concetto si intende sottolineare la centralità del rapporto quotidiano con il cliente, basato su trasparenza e fiducia, e come rendere questo contatto un fattore di successo. I veri protagonisti di questo successo sono i nostri collaboratori, il volto visibile della Banca. Sono loro, i collaboratori, a determinare il profilo della Banca di Credito Cooperativo, la percezione che ogni cliente ha del collaboratore con cui opera è l'immagine della Banca all'esterno.

Per il nostro Istituto, il rapporto umano è al centro di ogni progetto e la solidità che ci caratterizza è anche il risultato della competenza, esperienza e sensibilità delle nostre risorse umane. Per questo motivo, BCC Carate Brianza vuole mettere al centro proprio loro, i dipendenti delle filiali che, quotidianamente, accolgono i clienti e riescono a fare davvero la differenza nella costruzione di relazioni solide. Lo fanno ascoltando e comprendendo le reali necessità e aspet-

tative di ogni interlocutore, per poi proporre sempre il servizio bancario più adeguato. È soltanto sulla base di una completa trasparenza che è possibile costruire un rapporto basato sulla fiducia. Proprio per questo, conoscersi, capirsi e fidarsi sono i tre pilastri su cui si fonda il rapporto di BCC Carate Brianza con i suoi clienti, da sempre concreto e capace.

I dipendenti della Banca a fine 2023 corrispondono a 310 risorse, ovvero 18 in più rispetto all'anno precedente per effetto dell'apertura delle tre nuove filiali (Calolziocorte, Abbiategrasso, Milano Porta Romana) e del necessario rafforzamento di alcune unità operative. La componente femminile è pari al 38%, stabile rispetto a quella dell'anno precedente.



Distribuzione percentuale per genere e fasce d'età (dati al 31/12/2023)

Le risorse operanti in rete corrispondono a 220 unità (71% del totale), mentre nei vari uffici di sede sono presenti 90 risorse (29% sul totale). L'incremento di 6 risorse rispetto all'anno precedente tra le risorse di Sede si è reso necessario sia per garantire un adeguato supporto alle crescenti necessità di assistenza della rete (tre nuove filiali aperte nel 2023), sia per presidiare in modo appropriato l'insieme delle attività e normative che impattano sulle funzioni centrali della Banca.

La formazione e la valorizzazione delle risorse umane rivestono per la Banca una funzione strategica, nella consapevolezza che tali investimenti sono determinanti per il perseguimento degli obiettivi aziendali. La Banca coinvolge ogni anno i dipendenti in significative attività di formazione e aggiornamento professionale per il consolidamento e l'accrescimento della conoscenza sia specialistica che di base e nella formazione identitaria. La formazione è stata inoltre, come sempre, un aspetto fondamentale sia per la crescita professionale dei numerosi giovani assunti che nel consolidamento delle competenze tecniche e manageriali del personale. Si sono alternate sessioni di aula tradizionale a fruizione di prodotti di e-learning, principalmente per adempiere alle disposizioni obbligatorie definite dalla Capogruppo. Nell'insieme, è quindi certamente di rilievo l'impegno complessivo per la formazione, svolto attraverso percorsi correlati al ruolo delle risorse di Rete e con interventi di formazione specialistica rivolti alle figure di Sede. Sono state erogate complessivamente 13.764,75 ore uomo, includendo sia aula che autoformazione (che ammonta a ore 3.659,5). Tra i corsi maggiormente significativi per l'autoformazione citiamo, a titolo di esempio, "D. Lgs 231/2001 e la Responsabilità Amministrativa delle banche", "Anti Money laundering", "Information Security Awareness". Come già negli anni precedenti, i temi di maggiore coinvolgimento ed impegno sono stati quelli previsti dalla formazione obbligatoria, sia previsti

dalla normativa nazionale (Mifid II, Ivass, MCD), sia dalle disposizioni di Capogruppo su specifiche materie come sopra riportato. Per le risorse giovani inserite nel ruolo di Addetto Aziende, è proseguito il percorso di formazione interna già attivato nell'anno precedente, strutturato con la composizione di gruppi omogenei per anzianità ai quali sono stati erogate le materie fondamentali inerenti al ruolo (es. valutazione merito creditizio, analisi di bilancio, etc.). Le risorse operanti negli uffici di sede hanno partecipato agli incontri di aggiornamento e formazione sulle varie materie specialistiche previsti per i rispettivi ruoli, prevalentemente in modalità a distanza e nella maggior parte dei casi su specifiche iniziative organizzate dalla Capogruppo.

## Fornitori

I fornitori sono ricercati all'interno della compagine sociale o nell'ambito degli operatori economici locali o del "Sistema del Credito Cooperativo". La scelta dei fornitori avviene in base a criteri di affidabilità, professionalità e competenza, qualità del servizio e assistenza.

La Banca promuove il rispetto e la conformità del Codice Etico, per il quale i fornitori sono considerati come collaboratori funzionali ad accrescere l'efficienza e l'efficacia della sua attività. La Banca ha regolamentato il "processo di assunzione degli impegni di spesa" che definisce, tra l'altro, i criteri di scelta dei fornitori e le modalità con cui instaurare rapporti contrattuali con essi. Il comportamento verso i fornitori deve essere improntato:

- alla massima trasparenza, onestà e puntualità;
- alla equità e alla correttezza, considerando ogni fornitore con attenzione e imparzialità, astenendosi da qualsiasi pressione, reale o apparente, tendente ad ottenere trattamenti di favore o altri privilegi. A tal fine nessuno può accettare regali, omaggi, ad esclusione di materiale promozionale o di beni di modico valore;
- alla non esclusività del rapporto che garantisce alla banca l'accesso alle migliori condizioni di mercato e la migliore qualità al prezzo più conveniente;
- alla preferenza accordata a Fornitori Soci e Clienti in caso di parità di condizioni proposte.

## Comunità

Un rapporto "forte" con il territorio, un reciproco riconoscimento tra Banca e territorio, l'essere noi come Banca il punto di riferimento del territorio e non dimenticare mai, come Banca, che il territorio è il nostro imprescindibile punto di riferimento: questo dice la nostra storia e il nostro Statuto, questo dice l'essere parte della grande famiglia delle Banche di Credito Cooperativo. Naturalmente il rapporto con il territorio è un lavoro continuo che impone a noi una presenza costante per essere riconosciuti come un punto di riferimento sul territorio stesso. La continuità è l'arma vincente, anche nella considerazione che il patrimonio della Banca, costituito dal capitale e dalle riserve indivisibili, è un bene della comunità, un bene di cui nessuno, nemmeno i soci, potrà mai appropriarsi.

La Banca sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti ed iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, sociosanitario ed assistenziale.

In un anno come il 2023, la Banca non ha fatto mancare l'impegno sociale a favore della propria comunità: nel corso dell'anno sono state supportate oltre 210 opere di sostegno alla sanità, alla cultura e al sociale attraverso donazioni per un totale complessivo di circa 1 milione di euro.

Per citare le principali iniziative:

- € 50.000,00 donati all'Associazione La Meridiana a sostegno del progetto "Il Paese Ritrovato", il primo Villaggio in Italia dedicato alla cura di persone con forme di demenza e affette dalla sindrome di Alzheimer;
- € 50.000,00 donati alla Fondazione Tertio Millennio a sostegno del progetto "Azioni di donazione per la capitalizzazione di Banco Codesarrollo";
- € 30.000,00 donati all'Associazione Pizzaut Onlus quale contributo a supporto della nuova apertura del ristorante-pizzeria gestita da ragazzi autistici a Monza;
- € 28.000,00 donati alla Croce Bianca di Milano ODV, sezione Besana Brianza quale contributo per acquisto di un nuovo automezzo attrezzato per il trasporto di persone disabili;
- € 30.000,00 a favore di UNTALSI - Gruppo di Carate Brianza quale sostegno economico a favore dell'iniziativa "Vacanza per disabili";
- € 45.000,00 a favore della Fondazione Il Cavallo Rosso quale contributo a supporto di borse/assegni di studio per studenti meritevoli 2023-2024;
- € 37.500,00 per la Parrocchia SS. Ambrogio e Simpliciano di Carate Brianza quale sostegno per i progetti di solidarietà "Sostieni una famiglia" e "Aiuto alimentare agli indigenti" e per la ristrutturazione dell'organo;
- € 25.000,00 a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza quale contributo culturale ed € 10.000,00 quale sponsorizzazione a sostegno del progetto "Reggia Contemporanea";
- € 28.000,00 a favore del Corpo Musicale S.S. Ambrogio e Simpliciano di Carate Brianza per l'organizzazione di concerti musicali.

Sono stati inoltre confermati i contributi alle numerose associazioni sportive, sociali e culturali del territorio, supportate in un momento di difficoltà economica, per un totale di oltre 100.000 euro.

Per citare le principali:

- Pallacanestro Sanga Milano: contributo per stagione sportiva 2023-24 della prima squadra femminile della serie A1;
- ASD Marciacatesi per evento locale "Carate tra il verde e l'antico";
- US Folgore Caratese, la storica squadra di calcio di Carate di serie D;
- Gruppo Sportivo Agliatese: contributo per la stagione sportiva 2023-24.

## Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto

La Banca ha creato valore a favore di diversi portatori di interessi, contribuendo alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori e allo sviluppo del territorio. Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione, ovvero gli oneri sostenuti per realizzare la produzione stessa. Il conto economico riclassificato evidenzia la formazione del valore aggiunto prodotto dalla banca.

La ripartizione del valore aggiunto rispecchia la peculiare natura delle Banche di Credito Cooperativo. In particolare, essa è condizionata dalla normativa di cui le BCC sono destinatarie, soprattutto per quanto riguarda l'obbligo di destinazione degli utili a riserva, le limitazioni alla distribuzione degli utili ai soci e del ristorno e la destinazione del 3% degli utili al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il prospetto seguente evidenzia la formazione del valore aggiunto la cui ripartizione ha riguardato, pro quota, tutti i principali stakeholders della Banca, tra cui ricordiamo:

- i soci, per i quali il Consiglio di Amministrazione proporrà di destinare dividendi per un importo di 229.171 euro;
- le comunità locali site nelle zone di operatività di competenza della Banca che hanno beneficiato del fattivo sostegno, non solo economico, fornito dalla Banca e finalizzato allo sviluppo dell'attività economica e sociale del territorio;
- il personale dipendente al quale sono stati destinati, in forma diretta ed indiretta, 25,6 milioni di euro.

## Il valore aggiunto generato dalla banca nell'anno 2023 (importi euro/1000)

Voci di bilancio (in migliaia)	importo 2023	importo 2022	var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	110.200	54.794	101,12%
20. Interessi passivi e oneri assimilati (-)	-47.806	-4.494	963,68%
40. Commissioni attive	30.401	27.805	9,34%
50. Commissioni passive (al netto delle spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	-5.000	-3.736	33,82%
70. Dividendi e proventi simili	907	907	0,00%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	317	423	-25,01%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-26	-3	796,87%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.441	4.236	-65,99%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.388	4.012	-65,39%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	46	210	-78,31%
c) passività finanziarie	7	14	-51,81%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	276	-500	n.s.
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0	0,00%
b) attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	276	-500	n.s.
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	-4.004	-2.542	57,49%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-4.006	-2.533	58,12%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2	-9	n.s.
140. Utili/perdita da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-401	-14	n.s.
200. Altri oneri/proventi di gestione	6.317	6.179	2,23%
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota di "utili/perdite da cessione")	0	0	0,00%
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3	-1	-412,40%
290. Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0	0,00%
<b>A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>92.624</b>	<b>83.053</b>	<b>11,52%</b>
160.b Altre spese amministrative (al netto imposte indirette ed elargizioni/liberalità ed oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-))	-11.948	-11.833	0,98%
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI</b>	<b>-11.948</b>	<b>-11.833</b>	<b>0,98%</b>
160.a Spese per il personale (incluse le spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	-25.559	-24.584	3,96%
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI</b>	<b>-25.559</b>	<b>-24.584</b>	<b>3,96%</b>
Utile attribuito agli Azionisti	229	-191	n.s.
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI</b>	<b>229</b>	<b>-191</b>	<b>n.s.</b>
160.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (-)	-6.093	-5.306	14,84%
160.b Altre spese amministrative: oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-)	-2.623	-2.902	-9,63%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	-2.019	93	n.s.

Voci di bilancio (in migliaia)	importo 2023	importo 2022	var. %
<b>VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA</b>	<b>-10.734</b>	<b>-8.114</b>	<b>32,29%</b>
160.b Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità (-)	-1.408	-1.084	29,91%
Utile assegnato al fondo di beneficenza	-1.500	-1.200	25,00%
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA' E AMBIENTE</b>	<b>-2.908</b>	<b>-2.284</b>	<b>27,33%</b>
<b>B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>-50.920</b>	<b>-47.006</b>	<b>8,33%</b>
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	546	-883	n.s.
a) impegni e garanzie rilasciate	646	-888	n.s.
b) altri accantonamenti netti	-100	5	n.s.
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-3.061	-2.718	12,62%
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-35	-33	7,18%
220. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	0	0	0,00%
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0,00%
240. Rettifiche di valore dell'avviamento (-)	0	0	0,00%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	-4.468	-3.990	11,97%

